



## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO:** TRA CULTO E CULTURA 2019

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale  
Area d'intervento: Valorizzazione storie e culture locali

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

Il progetto persegue i seguenti obiettivi generali:

- I. IMPLEMENTARE IL LAVORO DI INVENTARIAZIONE DEI BENI.
- II. MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA FRUIZIONE DEI SITI DA PARTE DEI VISITATORI E STUDIOSI.
- III. RENDERE L'INFORMAZIONE ESPRESSIONE E SVILUPPO DELLA VITA DIOCESANA.

Gli obiettivi specifici dell'intervento, con riferimento agli indicatori di partenza, sono elencati come segue:

**Obiettivo generale 1: IMPLEMENTARE IL LAVORO DI INVENTARIAZIONE**

<b>Bisogni (situazione di partenza)</b>	<b>obiettivi specifici (situazione di arrivo)</b>
Patrimonio artistico non adeguatamente catalogato e valorizzato: <ul style="list-style-type: none"><li>- circa 4.000 beni su 9.000 della Diocesi non sono mai stati inventariati;</li><li>- assenza di targhette informative nel 50% dei beni mobili esposti al pubblico.</li></ul>	<b>1. Rendere più veloce l'inventariazione dei beni mobili della Diocesi di Ragusa nelle sedi di progetto.</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- N. 3500 beni inventariati nell'anno;</li><li>- Realizzazione del 100% delle targhette informative delle opere inventariate fruibili dal pubblico.</li></ul>
La Biblioteca Diocesana "Mons. Francesco Pennisi" fa registrare l'ingresso di un numero pari a <u>2000 testi annui</u> . Il lavoro sui testi che entrano in biblioteca, consiste nella presa in carico, sistemazione e schedatura, con <u>caricamento on line</u> di 2.000 testi/anno.	<b>2. Facilitare la sistemazione libraria nella biblioteca:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- N. 3.500 testi catalogati e inseriti nella piattaforma informatica.</li></ul>

**Obiettivo generale 2: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA FRUIZIONE DEI SITI DA PARTE DEI VISITATORI E STUDIOSI.**

**Bisogni**

**obiettivi specifici (situazione di arrivo)**

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di personale formato e qualificato ad offrire servizi di informazione</li> <li>- Mancata pubblicizzazione alla comunità delle strutture fruibili e degli orari di apertura</li> </ul>	<p><b>3. Accrescere la qualità della fruizione da parte di turisti/pellegrini/visitatori:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 1500 visitatori accolti e accompagnati nella conoscenza delle sedi.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuale apertura delle chiese max 4 ore al giorno; assenza di un servizio di accoglienza dedicato ai turisti;</li> <li>- Si stima che l' 80% delle realtà rivolte a persone con svantaggio sociale non abbiano fatto esperienza di conoscenza del patrimonio artistico e culturale della diocesi.</li> <li>- Assenza di iniziative volte ad accrescere la cultura circa il territorio d'appartenenza.</li> </ul>	<p><b>4. Implementare quantitativamente il numero di visitatori, con attenzione alla valenza educativa della visita alle sedi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Implemento del tempo di apertura ai visitatori, con connessi servizi di accoglienza e supporto alla conoscenza.</li> <li>- N. 50 realtà ospitanti soggetti svantaggiati coinvolte nella visita alle sedi;</li> <li>- N. 40 classi scolastiche accompagnate alla conoscenza dei beni artistici locali, dopo apposita sensibilizzazione nelle scuole.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Biblioteca riceve 400 fruitori l'anno, che conducono ricerche per una media di 10 ore ciascuno;</li> <li>- Insufficiente conoscenza della Biblioteca al "grande pubblico".</li> </ul>	<p><b>5. Migliorare la conoscenza e la fruizione della biblioteca da parte di ricercatori e studiosi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 400 fruitori accompagnati nella fruizione libraria</li> <li>- Realizzazione di 1 programma radiofonico periodico dedicato alla Biblioteca.</li> </ul>
<p><b>Obiettivo generale 3: RENDERE L'INFORMAZIONE ESPRESSIONE E MOTORE DELLA VITA DIOCESANA</b></p>	
<p><b>Bisogni</b></p>	<p><b>obiettivi specifici (situazione di arrivo)</b></p>
<p>I contatti mensili con parrocchie e realtà ecclesiali diocesane non sono costanti, ma legati ad accadimenti contingenziali ed occasionali</p>	<p><b>6. Accrescere il lavoro di coordinamento della struttura dell'UCS con parrocchie e realtà ecclesiali diocesane:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I contatti mensili con le realtà indicate aumentano del 100%</li> <li>La dimostrazione dell'operatività della struttura dell'Ufficio - nelle sue risorse strumentali ed umane - sensibilizza parrocchie ed associazioni a voler comunicare più costantemente le proprie attività.</li> </ul>
<p>La partecipazione dei mezzi di comunicazione diocesani agli eventi dell'<i>agenda</i> locale sono assoggettati alla disponibilità di operatori, impegnati nelle routine produttive.</p>	<p><b>7. Aumenta la partecipazione dei mezzi di comunicazione diocesani agli eventi dell'<i>agenda</i> locale:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La partecipazione e le dirette aumentano del 50%</li> <li>- una redazione dedicata a promuovere eventi sul territorio.</li> </ul>

Insufficiente programmazione e diffusione di storie e culture locali, con particolare attenzione alla tradizione religiosa popolare.	<b>8. Promozione e diffusione di storie e culture locali, con particolare attenzione alla tradizione religiosa popolare:</b> - realizzazione di almeno 4 nuovi spazi (rubriche e/o programmi) dedicati alla conoscenza del territorio ibleo.
Comunicazione on-line: bisogno di implementare la frequenza dell'aggiornamento dei contenuti.	<b>9. Aggiornamento quotidiano dei siti e dei contenuti on line.</b>

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I giovani volontari saranno impiegati a svolgere le attività nelle seguenti aree:

**OBIETTIVO INVENTARIAZIONE DEI BENI:**

- Partecipare attivamente alle attività di formazione ed affiancamento atte ad acquisire le competenze necessarie per l'attività di inventariazione
- Coadiuvare l'équipe nell'attività di inventariazione di beni mobili
- Supporto alla progettazione e realizzazione testuale e fotografica di targhette e didascalie delle opere d'arte
- Collaborazione nella realizzazione di opuscoli informativi relativi alle strutture stesse
- Coadiuvare l'équipe nella fruizione dei testi nella biblioteca: inventariazione, schedatura dei testi, immissione dei testi nel sistema OPAC del Sistema bibliotecario archivistico provinciale della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Ragusa
- supporto nella promozione dei testi redatti da case editrici del territorio
- sostenere il personale nell'organizzazione di eventi culturali legate all'archivistica coinvolgendo anche le scuole

**OBIETTIVO FRUIZIONE TURISTICA**

- Predisporre materiale informativo (anche multimediale) e collaborazione nell'ideazione di itinerari turistico-culturali da pubblicizzare attraverso le strutture ricettive
- Partecipare ad eventi di divulgazione e promozione dell'esperienza
- Sostenere il personale nella diffusione tra i visitatori dei beni diocesani
- Supporto all'accoglienza turistica
- collaborare all'organizzazione di eventi e visite ai siti per turisti e le realtà del territorio attraverso la funzione educante dell'arte

**OBIETTIVO INCREMENTARE E QUALIFICARE LA COMUNICAZIONE**

- Partecipare attivamente alle attività di formazione atte ad acquisire le competenze necessarie per la gestione della comunicazione sociale
- Supporto nel lavoro di rete con le parrocchie
- Diffondere l'informazione su gli eventi dell'agenda locale attraverso i canali della comunicazione diocesana quali la Radio con realizzazione delle interviste, programmi e dirette
- Promuovere e diffondere storie e culture locali e di tradizione religiosa popolare attraverso le attività di ricerca bibliografica e materiale multimediale
- coadiuvare l'équipe nell'aggiornamento quotidiano dei siti e dei contenuti on line (aggiornamento newsletter, caricamento articoli nel sito web, pagina Facebook).

**AREA DI INTERVENTO: Valorizzazione storie e culture locali**

**Obiettivo specifico 1: Accelerare l'inventariazione dei beni mobili della Diocesi di Ragusa nelle sedi di progetto.**

Azione generale 1: inventariazione	<i>Attività</i> 1.1	I volontari acquisiranno le competenze necessarie a poter lavorare autonomamente, dietro tutoraggio dell'OLP, attraverso la formazione iniziale e l'affiancamento a personale esperto nelle attività di inventariazione.
------------------------------------	------------------------	--

	<i>Attività</i> 1.2	I giovani inizieranno ad inventariare i beni mobili; i ragazzi effettueranno l'attività nelle sedi di progetto, allargando l'inventariazione dei beni appartenenti alla stessa zona ecclesiale.
	<i>Attività</i> 1.3	I giovani parteciperanno attivamente alla progettazione testuale e fotografica di targhette e didascalie delle opere d'arte;opuscoli informativi relativi alle strutture stesse.
<b>Obiettivo specifico 2:Facilitare la catalogazione libraria nella biblioteca</b>		
Azione generale 2: catalogazione	<i>Attività</i> 2.1	I volontari parteciperanno alla sistemazione manuale nelle scaffalature, all'inventariazione e schedatura dei testi, all'immissione dei testi sul catalogo OPAC del Sistema Bibliotecario Archivistico Provinciale della Soprintendenza di Ragusa.
<b>Obiettivo specifico 3: Accrescere la qualità della fruizione da parte di turisti/pellegrini/visitatori</b>		
Azione generale 3: accoglienza visitatori	<i>Attività</i> 3.1	Attraverso il lavoro svolto dai colleghi impegnati nell'inventariazione e reperendo informazioni da fonti ufficiali, non ultimo dai testi presenti in biblioteca, si provvederà alla realizzazione congiunta di materiale informativo. Con l'aiuto dei responsabili diocesani, si creerà anche un itinerario turistico-culturale del progetto, consigliato e pubblicizzato tramite strutture ricettive ed alberghiere (info-point, b&b, ristoranti, agenzie di viaggi, pro-loco, ecc).
	<i>Attività</i> 3.2	I volontari parteciperanno a programmi e dirette radiofoniche e testimonieranno l'esperienza nelle sue varie fasi tramite siti e giornale.
	<i>Attività</i> 3.3	I volontari rappresenteranno l'interfaccia fra la Diocesi e i visitatori e si faranno strumento per la conoscenza dei visitatori tramite la rilevazione di alcune caratteristiche.
<b>Obiettivo specifico 4: Implementare <i>quantitativamente</i> il numero di visitatori, con attenzione alla valenza educativa della visita alle sedi</b>		
AZIONE GENERALE 4: L'ARTE CHE EDUCA	<i>Attività</i> 4.1	I volontari, adeguatamente formati, accoglieranno i visitatori e ne rileveranno le aspettative. Laddove il visitatore gradirà il supporto del giovane, i ragazzi accompagneranno i destinatari nella visita e risponderanno a domande e curiosità sulla sede. I giovani informeranno i visitatori sulle altre sedi del progetto, sugli itinerari consigliati, anche attraverso la fornitura di un dépliant informativo realizzato dal progetto "Tra culto e cultura" nelle edizioni precedenti, I giovani provvederanno all'aggiornamento e al miglioramento del dépliant laddove necessario.
	<i>Attività</i> 4.2	I giovani, dietro indicazioni dei responsabili, contatteranno le realtà (centri educativi e ricreativi, case di riposo, case famiglia per disabili psichici ecc.) e provvederanno alla realizzazione di materiale multimediale (illustrazioni tramite filmati, powerpoint ecc.), utile al coinvolgimento dei destinatari.

	Attività 4.3	I giovani contatteranno gli insegnanti di religione, tramite l'ufficio Scuola della Diocesi, per programmare le visite da parte di scolaresche. Al momento di attuazione delle stesse, i volontari aspetteranno gli studenti e li coinvolgeranno nella presentazione delle opere.
<b>Obiettivo specifico 5: Migliorare la conoscenza e la fruizione della biblioteca da parte di ricercatori e studiosi.</b>		
AZIONE GENERALE 5: BIBLIOTECA ATTIVA	Attività 5.1	- Organizzazione di eventi culturali all'interno della sede legate al tema dell'archiviazione e/o di date da ricordare.  - Promozione di testi redatti da case editrici del territorio.
	Attività 5.2	- Favorire l'accesso della sede alle scuole del territorio per la realizzazione di lezioni teorico-pratiche. Le classi aderenti verranno accompagnate alla conoscenza della sede.
<b>Obiettivo specifico 6: Accrescere il lavoro di rete con le parrocchie</b>		
AZIONE GENERALE 6: PARROCCHIE IN RETE	Attività 6.1	I giovani affiancheranno i responsabili dell'UDCS e della Fondazione San Giovanni Battista negli incontri con i referenti delle parrocchie. I giovani parteciperanno alla formazione e manterranno contatti a frequenza costante con i territori.
	Attività 6.2	Aumentare lo spazio dedicato dalla Radio Kàris alla vita delle parrocchie, tramite la realizzazione di interviste, programmi e dirette durante particolari eventi.
<b>Obiettivo specifico 7: Aumentare la partecipazione dei mezzi di comunicazione diocesani e della Fondazione San Giovanni Battista agli eventi dell'agenda locale</b>		
AZIONE GENERALE 7: SUI FATTI	Attività 7.1	I giovani parteciperanno ad eventi pubblici di interesse sociale e culturale, effettueranno interviste, inchieste, articoli di approfondimento. In radio, realizzeranno le dirette radiofoniche e/o le registrazioni delle puntate dei programmi.
<b>Obiettivo specifico 8: Promozione e diffusione di storie e culture locali, con particolare attenzione alla tradizione religiosa popolare</b>		
AZIONE GENERALE 8: DIFFUSIONE CULTURA LOCALE	Attività 8.1	I giovani parteciperanno alla fase di "ricerca" di materiale – anche attraverso la consultazione di testi presenti in biblioteca – testuale, fotografico, video, musicale. Potranno anche co-condurre dei programmi tematici.
	Attività 8.2	
<b>Obiettivo specifico 9: Aggiornamento quotidiano dei siti e dei contenuti on line.</b>		

Azione generale 9: Testimoni digitali	Attività 9.1	SITO FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA ( www.fsgb.it) SITO INSIEME (www.insiemeragusa.it) Caricamento degli articoli e delle foto Gestione calendario degli eventi culturali Produzione della Newsletter settimanale Ricerca, selezione e caricamento di elementi multimediali (audio-video) Promozione del sito  PAGINA FACEBOOK "INSIEME" e FONDAZIONE SAN GIOVANNI BATTISTA Selezione di link dei nostri siti da promuovere Creazione eventi Attività di promozione della pagina e del servizio
	Attività 9.2	SITO DIOCESANO (www.diocesidiragusa.it) Caricamento dei contenuti Controllo costante dei contenuti inseriti dai vari uffici diocesani per scegliere, di concerto col Direttore, quali 'promuovere' in home page Scelta delle slide e delle news Gestione utenti Gestione calendario centralizzato Promozione del sito
	Attività 9.3	Sito www.antennavemaria.it Caricamento dei contenuti Scelta delle slide e delle news Gestione utenti Promozione del sito

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

POSTI DISPONIBILI: **22**  
 POSTI DISPONIBILI SENZA VITTO E ALLOGGIO: **22**  
 POSTI DISPONIBILI CON VITTO E ALLOGGIO: **0**  
 SEDI DI SVOLGIMENTO: Ragusa, Vittoria, Chiaramonte Gulfi, Comiso

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. op.vol. per sede</i>
1	CHIESA ANIME SANTE DEL PURGATORIO	RAGUSA	PIAZZA REPUBBLICA 27	62694	1
2	CATTEDRALE S. GIOVANNI BATTISTA	RAGUSA	PIAZZA SAN GIOVANNI SNC	110206	4
3	CHIESA S. AGATA	RAGUSA	GIARDINI IBLEI 0	62690	2
4	CHIESA MARIA SS. DI GULFI	CHIARAMONTE GULFI	C.DA GULFI 1	62691	3
5	CHIESA PARROCCHIALE S. GIOVANNI BATTISTA	VITTORIA	VIA CAVOUR 57	68839	1
6	BIBLIOTECA DIOCESANA "MONS. FRANCESCO PENNISI"	RAGUSA	Via Francesco Ferrera 17	118760	1
7	ASSOCIAZIONE ANTENNA AVE MARIA-RAGUSA	RAGUSA	VIA E. FIERAMOSCA 30	98043	2
8	PARROCCHIA MARIA SS. ANNUNZIATA COMISO	COMISO	CORSO VITTORIO EMANUELE 196	97967	3
9	UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI-REDAZIONE "INSIEME"	RAGUSA	Via ECCE HOMO 206	131599	1

10	CHIESA DELL'IDRIA	RAGUSA	SALITA COMMENDATORE 1	67368	1
11	CHIESA SANTA MARIA DELLE STELLE	COMISO	VIA S. BIAGIO 20	62890	2
12	CHIESA ECCE HOMO	RAGUSA	VIA MINARDI, 79	96645	1

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

MONTE ORE ANNUO DI SERVIZIO: 1145

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI: 6

EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEGLI OPERATORI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Possibile presenza nei giorni festivi; partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Fondazione e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

se necessario utilizzo di una parte dei giorni di permesso, per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi, durante i periodi estivi

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La Fondazione San Giovanni Battista adotta criteri e modalità di selezione propri, di seguito descritti. Tutta la selezione seguirà la normativa di riferimento e sarà scandita da tre fasi: valutazione del curriculum vitae, colloquio attitudinale, selezione e successiva pubblicazione della graduatoria. Il colloquio avverrà alla presenza degli OLP: si tratta di una presenza fondamentale perché il colloquio punta a chiarire in dettaglio obiettivi e priorità del progetto, esigenze operative e il posizionamento dei candidati in merito.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 40 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 30 punti.

1) Scheda di valutazione

Il punteggio massimo della scheda di valutazione da compilare durante il colloquio selettivo dei candidati è pari a 40. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla somma del punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione. I fattori di valutazione sono 8 e ad ognuno è attribuito un punteggio massimo pari a 5. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 24/40.

Fattori di valutazione approfonditi durante il colloquio e loro intensità

1. Conoscenza dell'Ente  
giudizio (max 5 punti):.....

2. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego:  
giudizio (max 5 punti):.....

3. Condivisione degli obiettivi del progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

4. Motivazioni generali del candidato:

giudizio (max 5 punti):.....

5. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

6. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 5 punti):.....

7. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 5 punti):.....

8. Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto:

giudizio (max 5 punti):.....

## 2) Precedenti esperienze

Il punteggio massimo relativo alle precedenti esperienze è pari a 30 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto e nello stesso settore: max 12 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 1,00 = 12 ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto: max 9 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,75 = 9). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso l'ente che realizza il progetto in un settore diverso da quello del progetto: max 6 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,50 = 6 ). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze maturate presso enti diversi da quello che realizza il progetto in ambiti affini a quello del progetto: max 3 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi X il coefficiente pari a 0,25 = 3). E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

## 3) Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze

Il punteggio massimo relativo al titolo di studio, alle esperienze non valutate nell'ambito del precedente punto 2, alle altre conoscenze è pari complessivamente a 30 punti, così ripartiti:

TITOLO DI STUDIO (valutare solo il titolo più elevato)

Laurea attinente progetto = punti 15 ;

Laurea non attinente a progetto = punti 12;

Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 12;

Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 10;

Diploma attinente progetto = punti 8;

Diploma non attinente progetto = punti 7;



Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)

- Si valuta solo il titolo di studio più elevato. Alla dizione generica di laurea sono riconducibili sia la laurea del vecchio ordinamento precedente alla riforma del D.M. 509/99, che la laurea di secondo livello (specialistica) contemplata dal nuovo ordinamento.

FORMAZIONE POST UNIVERSITARIA (master, corsi di perfezionamento, corsi di specializzazione) = 1 punti (in presenza di più corsi, se ne valuterà uno solo)

TITOLI PROFESSIONALI (valutare solo il titolo più elevato)

Attinenti al progetto = fino a punti 5

Non attinenti al progetto = fino a punti 2

Non terminato = fino a punti 1

- Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato.

ALTRE CONOSCENZE = fino a punti 5

- es. conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.

ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE = fino a punti 5

- Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al precedente punto 2 (es. animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, ecc.)

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Si richiede per tutti possesso di diploma di scuola secondaria.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- conoscenze derivanti da studi in architettura, lingue, beni culturali e archivistica.
- conoscenza delle basi di html e di programmi di grafica
- esperienza nel settore di intervento

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

La Fondazione ha promosso presso alcune Università ed Enti accreditati apposite convenzioni al fine di consentire ai giovani di ottenere il riconoscimento di crediti formativi universitari o tirocini da spendere nel corso degli studi. In particolare con Università di Catania, Università di Messina.

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte di un ente terzo accreditato alla certificazione delle competenze come da legge regionale della Regione Sicilia che abilita tutti gli enti di formazione accreditati al rilascio del certificato delle competenze e per gli effetti del DLGS n.13/2013.

Le competenze sono riconosciute mediante il rilascio di un attestato specifico da parte di un ente di formazione. L'acquisizione di queste competenze, e il relativo grado nel quale sono state sviluppate queste competenze anche in riferimento o in analogia ai livelli dell'EQF European Qualification Framework, è messa in trasparenza e validata, attraverso un processo di assessment finale con rilascio di un Certificato. La partecipazione al progetto consente dunque anzitutto di maturare le competenze chiave di cui alla Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (Gazzetta ufficiale L 394 del 30.12.2006, pag. 10).

Il progetto consente l'acquisizione delle seguenti competenze attestata dall'ente terzo:

*Competenze trasversali:*

- Adottare stili di comportamento propositivi, improntati alla cordialità e alla cortesia;

- Collaborare con gli operatori coinvolti nel progetto, svolgendo con responsabilità i propri compiti in vista dei risultati da raggiungere;
- Integrarsi con altre figure professionali;
- Adeguarsi al contesto: linguaggio e atteggiamenti, rispetto delle regole e orari;
- Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità;
- Lavorare in team per produrre risultati collettivi;
- Assumere le necessarie decisioni in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi già organizzati e condivisi.

#### *Capacità e competenze relazionali*

I volontari saranno impiegati per almeno il 40% del loro orario di servizio in attività assieme agli operatori nelle sedi di attuazione; in questo modo avranno la possibilità:

- Di conoscere e collaborare con le diverse figure professionali presenti;
- Di apprendere competenze specifiche rispetto il lavoro di gruppo e alla gestione delle responsabilità;
- Di relazionarsi con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

#### *Capacità e competenze organizzative*

- Attraverso il lavoro di gruppo con l'intera équipe di operatori, i volontari potranno partecipare all'organizzazione delle attività previste dal progetto
- Per le attività di sensibilizzazione del territorio i volontari collaboreranno con gli OLP o altri operatori e potranno apprendere come progettare, organizzare ed attivare contatti con realtà presenti nel territorio e creare momenti di incontro con la cittadinanza locale.

#### *Capacità e competenze professionali e/o tecniche*

- Uso di programmi informatici professionali.
- Competenze informatiche per svolgere ricerche, aggiornare siti e social network, pubblicare materiale multimediale, catalogare ed inventariare, pubblicizzare le attività delle sedi, sensibilizzare alla diffusione della cultura locale.
- Uso strumenti tecnici professionali.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### **DURATA: 72 ORE**

### **Modulo - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

Formatore: Buscema Francesco. Durata: 8 ore.

Metodologia d'insegnamento: lezione frontale, dinamiche di gruppo, esercitazioni pratiche, simulate.

In conformità alle "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", approvate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale del 19 luglio 2013, tale modulo si svolgerà entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

Contenuti: I principali elementi connessi alla sicurezza e ai rischi nel lavoro e in riferimento al volontario di servizio civile. Valutazione del rischio e definizione di misure preventive nei lavori socio/educativi ed assistenziali.

### **Modulo 1 –La consapevolezza di sé: dalle attitudini ai bisogni lavorativi**

Formatore: Leandra Baglieri. Durata: 5 ore.

Metodologia d'insegnamento: approccio maieutico, dinamiche partecipative, elaborazione degli apprendimenti esperienziali.

Contenuti: L'ente offrirà ai volontari un momento formativo relativo all'orientamento, inteso come occasione di riflessione in cui i volontari verranno affiancati nel riconoscimento delle proprie attitudini, delle proprie capacità e competenze, in modo da aiutarli ad attuare

scelte più consapevoli rispetto all'elaborazione di un futuro progetto lavorativo. Lo scopo è quello di offrire ai volontari un supporto relativo all'orientamento in merito alle future scelte formative, scolastiche e professionali che siano funzionali all'ingresso del giovane volontario nel mondo del lavoro.

#### **Modulo 2 – Organizzazione e gestione di eventi finalizzati alla promozione turistica**

Formatore: Vaccaro Stefano. Durata: 4 ore.

Metodologia d'insegnamento: lezioni didattiche, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni.

Contenuti: Tecniche di organizzazione, gestione e promozione di un evento artistico, exhibit design e tecniche di allestimento; marketing e comunicazione per gli eventi artistici e culturali.

#### **Modulo 3 - Elementi di lingua inglese.**

Formatore: Rosario Cappello. Durata: 5 ore.

Metodologia d'insegnamento: messa in situazione.

Contenuti: A partire dal livello di conoscenza della lingua inglese del gruppo di volontari si svolgeranno sessioni di conversazione esclusivamente nella lingua di apprendimento.

#### **Modulo 4 – Valorizzazione del territorio e promozione del sistema museale**

Formatore: D'Amico Luciano. Durata: 5 ore.

Metodologia d'insegnamento: lezioni didattiche, dimostrazioni pratiche, simulate, dinamiche di gruppo.

Contenuti: Normativa di riferimento in ambito turistico-culturale; nozioni di storia locale; aspetti storico artistici del territorio; organizzazione e gestione di laboratori e letture animate ed eventi culturali; principi d'interrelazione con l'utenza, con i visitatori stranieri, con i ragazzi e gli anziani.

#### **Modulo 5 - Auto imprenditorialità in ambito turistico e culturale**

Formatore: Giovanni Gurrieri. Durata: 5 ore

Metodologia d'insegnamento:

lezione frontale, supporto multimediale, dibattito, attività in sottogruppi, role-play.

Contenuti: Le imprese del sistema produttivo culturale (industrie creative, patrimonio storico artistico, performing arts e arti visive)

#### **Modulo 6 Fare impresa nel settore del patrimonio artistico e culturale**

Formatore: Renato Meli. Durata: 5 ore

Metodologia d'insegnamento:

lezione frontale, supporto multimediale, dibattito, attività in sottogruppi, role-play.

Contenuti: trovare e creare il lavoro, focus nel settore della cultura e turismo, buone prassi,

**I seguenti moduli sono alternativi l'uno all'altro e verranno frequentati dai giovani in base al loro ambito di servizio.**

Modulo 7.a – Strumenti di catalogazione e archiviazione dei volumi e del materiale audio visivo

Natura, finalità e tipologia della biblioteca

Formatore: Iemulo Giovanni, Maria Di Martino. Durata: 30 ore.

Metodologia d'insegnamento: lezioni didattiche, dimostrazioni pratiche.

Contenuti: Organizzazione delle biblioteche. Legislazione bibliotecaria nazionale e regionale. Principi di catalogazione e classificazione dei volumi. Cataloghi cartacei e on-line. Cenni storici sulle biblioteche diocesane Mons. Ferrisi e Biblioteca Centro culturale San Biagio. Iniziative scuola biblioteca.

### **Modulo 7.b Il patrimonio artistico e culturale del territorio di Ragusa**

Formatori: Antoci Giuseppe, Rosario Di Stefano

Durata: 30 ore.

Metodologia d'insegnamento: lezioni didattiche, dimostrazioni pratiche, simulate, dinamiche di gruppo, esercitazioni sul programma informatico.

Contenuti: finalizzati ad acquisire le seguenti competenze:

- Capacità di registrare e schedare un bene culturale: terminologia e caratteristiche delle suppellettili ecclesiastiche
- Conoscenza del patrimonio culturale ecclesiastico: iconografia e arte sacra
- Conoscenza del patrimonio culturale locale: storia locale e storia della pietà popolare
- Progettazione e realizzazione di una guida illustrativa e tecniche di allestimento spazi espositivi.

### **Modulo 6.c – Tecniche e metodi della formazione per la comunicazione sociale**

Formatori: Gabriella Chessari

Durata: 30 ore

Metodologia d'insegnamento: lezioni didattiche, dimostrazioni pratiche, simulate, dinamiche di gruppo, esercitazioni

Contenuti: finalità, messaggi, strumenti e tecniche della comunicazione sociale; team building e team working; gestione dei conflitti organizzativi; elementi di conoscenza della realtà territoriale riguardo ai problemi su cui si è chiamati a operare; tecniche del linguaggio giornalistico, tecniche del linguaggio radiofonico; la comunicazione in rete, programmi di grafica e fotoritocco

COME PRESENTARE DOMANDA: SOLO ON LINE SULLA PIATTAFORMA DEL DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE TRAMITE SPID

CONTATTI: 0932/622574, +39 3665878658 PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE :  
<https://www.fsgb.it> oppure serviziocivile@fsgb.it